



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 27 della legge regionale 22/02/2019 n. 1;
- VISTO l'art. 7, comma 2, della legge regionale 06/08/2019 n. 14;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la nota prot. n. 42235 dell'8/05/2020 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica ha conferito la delega alla firma dei decreti di cancellazioni dal ruolo al Dirigente del Servizio 3/F.P. - Dott. G.G. Palagonia;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza dell'1/07/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in pari data al n. 92080, con la quale il Sig. Tomasino Vincenzo, nato a xxxxxxxxxxxx l'xxxxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 21/03/2020 matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e **chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;**
- VISTA la nota prot. n. 15902 del 07/02/2020 con la quale si comunica, tra gli altri, al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Agricoltura che il Sig. Tomasino Vincenzo ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 21/06/2020;
- VISTA la nota prot. n. 8858 del 25/02/2020 del Dipartimento Regionale Agricoltura dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 43373 del 13/05/2020 con la quale si comunica al dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 01/07/2020;
- VISTO il DA n. 3904 del 20/10/1989, registrato alla Corte dei Conti il 14/11/1989, reg. n. 19, fgl n. 327, con il quale il predetto dipendente è stato nominato in prova con decorrenza giuridica 01/11/1989 nella qualifica di agente tecnico custode e guardia notturna nel ruolo del personale dell'Amministrazione dei Beni Culturali ed Ambientali, assumendo effettivo servizio in data 01/12/1989;
- VISTO il DA n. 5098 del 27/07/1990, registrato alla Corte dei Conti il 19/11/1990, reg. n. 24, fgl n. 18, con il quale il predetto dipendente è stato nominato con decorrenza giuridica ed economica 01/09/1990 nella qualifica di Agente tecnico centralinista;
- VISTO il DDG. n. 1838 del 05/04/2005 con il quale il Sig. Tomasino Vincenzo, ai sensi e per gli effetti del DPR. n. 10/2001 è stata collocata nella categoria "C" con decorrenza 01/12/2001 l.r. n. 10/2000;

VISTO il DDS n. 5275 del 15/11/2005 con il quale al Sig. Tomasino Vincenzo sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza anni 4 mesi 2 e giorni 5;
VISTO il DDS n. 2285 del 31/05/2006 con il quale al Sig. Tomasino Vincenzo sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza mesi 8 e giorni 26;
VISTO lo stato matricolare della Regione Sicilia;
ACCERTATO che il Sig. Tomasino Vincenzo alla data del 30/06/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx mesi xx e giorni xx e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dall'1/12/1989 al 30/06/2020	30	7	0
Servizio riconosciuto (DDS n. 5275 del 15/11/2005)	4	2	5
Servizio ricongiunto (DDS n. 2285 del 31/05/2006)	0	8	26
Totale anzianità servizio utile a pensione	35	6	1

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;
RITENUTO pertanto di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'01/07/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Tomasino Vincenzo, nato a xxxxxxxxxxxxxxxx l'xxxxxxxxxxx, categoria "C" e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto, non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sicilia.

Palermo, li **04 GIU 2020**

VISTO SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3



originale agli atti d'ufficio